

Ok al piano opere pubbliche Vendite, minoranze contrarie

In commissione

Nel Pop previsti anche i lavori per risolvere gli allagamenti sulla circonvallazione delle Valli

Passa in seconda Commissione consiliare - con l'astensione delle minoranze - il Piano delle opere pubbliche. Nella lista, il «bypass» sotto il

manto stradale alla circonvallazione delle Valli, che risolverà il problema degli allagamenti. Il cantiere da 1,2 milioni di euro partirà il mese prossimo. «Sono state aperte le buste. Sono previste solo chiusure parziali e provvisorie della carreggiata, grazie al metodo dei lavori innovativo», spiega l'assessore ai Lavori pubblici Marco Brembilla. Che annuncia le date per il cantiere

alla Cittadella: «Appena chiuse le scuole rifaremo la pavimentazione sotto i due passaggi delle porte e sotto il loggiato, in condizioni pietose. L'attraversamento pedonale sarà rifatto a raso e allargato». In Città alta parte anche il cantiere sul muro di San Lorenzo: «Appena approvato il bilancio affidiamo i lavori - spiega Brembilla -. Il muro non è a rischio crollo, ma i volontari di

Orobicambiente ci hanno detto che parecchie pietre si muovono». Davide De Rosa (Lista Tentorio) chiede perché il «sottopasso carrabile di Boccaleone, promesso in campagna elettorale, di circa 4 milioni di euro, non è previsto né a Pop né nel Bando periferie». Simone Paganoni, Patto civico, chiede «perché per la manutenzione delle aree verdi del cimitero vengono stanziati 200 mila euro, forse troppi rispetto ai soli 200 mila per le scuole». «Stiamo rifacendo i vialetti - risponde Brembilla -. Sono troppe le auto che entrano, ho chiesto di fare una revisione dei permessi». Alberto Ribolla (Lega) annuncia



Via delle Valli: lavori in vista

«emendamenti in Consiglio. I costi previsti dal Bando periferie sono troppo elevati». Passa anche il piano delle alienazioni. Le minoranze sono contrarie, in particolare su due punti: lo Stadio e il Principe di Napoli in via Pignolo. Passa, con le minoranze astenute, il piano economico 2017 sui rifiuti, «senza aumenti per i cittadini e con l'introduzione di nuovi servizi - illustra l'assessore all'Ambiente Leyla Ciagà -, come la nuova modalità di spazzamento notturno». Dalle attività di accertamento risultano 479 sanzioni pari a 55.337 euro. Le sanzioni sono state date solo nel 4% dei sopralluoghi.

Diana Noris

